



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 1

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A “VIGILIAMO SUI LIVELLI DI ECCELLENZA DELLE PRESTAZIONI DEL NOSTRO OSPEDALE” PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEI GRUPPI “CUNEO SOLIDALE DEMOCRATICO” E “PARTITO DEMOCRATICO” -

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE

- in data 21 gennaio 2021 il consiglio comunale ha approvato l'Ordine del Giorno avente per oggetto: “Analisi dei punti di forza e di debolezza che scaturiranno durante la preparazione dello studio di fattibilità comparato, al fine di presentare al consiglio comunale un documento di indirizzo sulla collocazione dell'ospedale unico”. In tale ambito il consiglio comunale, indicando quale area più adeguata per la realizzazione per il nuovo ospedale, quella del Carle, aveva segnalato che: *“L'Aso Santa Croce e Carle, pur tendendo ad una struttura unica, continui a rappresentare, nei suoi due presidi, un polo sanitario di eccellenza e che questo polo prosegua, nell'attesa che si completi l'iter per una struttura unica, investimenti all'altezza di quelli fatti in tutti questi anni, adeguati alle migliori tecnologie e degni della storia dell'Aso stessa”*;
- il 4 agosto 2021, durante la seduta della Commissione Speciale funzionale alla presentazione e condivisione con l'ASO Santa Croce e Carle e con l'ASLCN1 delle finalità della Commissione Temporanea Speciale, vi è stato modo di confrontarsi con la dirigenza dell'ASO Santa Croce e Carle, dell'ASL CN1, nonché con l'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte Luigi Genesio Icardi;
- con DGR n. 1-600 del 19/11/2014, “Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale”, la rete ospedaliera piemontese è stata strutturata secondo il modello “Hub & Spoke”, individuando, in tale contesto, l'Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo quale Hub di riferimento per il Piemonte Sud-occidentale;

EVIDENZIATO CHE

- il modello “Hub & Spoke”, valido sia per l'emergenza sia per i casi di elezione, prevede che, qualora venga superata una determinata soglia di complessità clinica e tecnologica, il paziente venga indirizzato dall'unità periferica (Spoke) al Centro di riferimento (Hub). Questa metodologia di assegnazione dei pazienti si basa sul principio per cui nel centro di riferimento sono presenti personale e tecnologie idonei a garantire livelli di eccellenza non altrimenti rinvenibili nelle unità periferiche. La logica non è quella di privilegiare un'area geografica rispetto ad un'altra, ma di integrare tra loro le prestazioni fornite da tutte le strutture ospedaliere, dai servizi distrettuali e di sanità pubblica, assicurando ai cittadini il livello primario dell'assistenza in un determinato territorio secondo una logica di autosufficienza;
- la classificazione di Hub di riferimento per il Piemonte Sud occidentale, con cui è stata classificata, a livello regionale, l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, richiede che la stessa sia in grado di soddisfare, costantemente, i requisiti di eccellenza, sia clinica che tecnologica;
- l'emergenza Covid ha messo in evidenza la fragilità dell'attuale sistema sanitario che è stato in grado di reggere l'urto, soltanto grazie alla grande disponibilità e professionalità del personale medico, infermieristico e socio sanitario, che ha compensato le carenze strutturali e tecnologiche con la propria encomiabile competenza e disponibilità;

RITENUTO CHE

- nella logica prevista dal modello “Hub&Spoke”, le peculiarità delle singole strutture è quella che esse devono essere monitorate e mantenute tali da poter garantire i primari livelli di cura ai cittadini. In tale ambito risulta quindi di fondamentale importanza che l'Hub possa garantire sempre cure specialistiche e di eccellenza, integrandosi con le strutture ospedaliere territoriali e con la medicina di territorio.

- in tale ottica, lo sviluppo reale del processo di cura ospedaliera, all'interno del territorio della provincia di Cuneo, non può che passare attraverso il potenziamento del modello "Hub&Spoke", garantendo un buon livello prestazionale delle strutture periferiche, ma soprattutto assicurando cure di eccellenza nell'ospedale di riferimento;

SOTTOLINEATO INFINE CHE

- da più parti stanno pervenendo segnali di preoccupazione in merito al mantenimento dei livelli di eccellenza all'interno dell'ASO Santa Croce e Carle, con particolare riguardo alla carenza di personale sanitario in tutti i ruoli, alla vacanza di numerosi primari ed ai ritardi negli aggiornamenti tecnologici;
- l'interesse dell'intera collettività, a prescindere dalle future evoluzioni legate alla realizzazione della nuova struttura ospedaliera, è rappresentato dall'efficienza e dall'efficacia di funzionamento dell'attuale nosocomio;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a vigilare, anche con un confronto continuo e serrato con la dirigenza dell'ASO Santa Croce e Carle e con l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte, affinché venga mantenuto il livello di eccellenza delle prestazioni dell'Ospedale di Cuneo attraverso un continuo aggiornamento delle dotazioni tecnologiche ed un adeguato piano assunzioni;
- a farsi parte attiva con la dirigenza dell'ASO Santa Croce e Carle e con l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte per segnalare la crescente situazione di incertezza che viene percepita dal territorio in merito al rischio di ridimensionamento del livello delle prestazioni dell'ospedale della nostra città;
- a farsi parte attiva con il territorio di riferimento dell'ASO Santa Croce e Carle perché tutti i comuni limitrofi siano interessati nella salvaguardia e nel mantenimento dei livelli prestazionali dell'Ospedale cuneese.